



*Ministero dell'agricoltura,  
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA  
DELLA QUALITA' E DELLA REPRESSIONE FRODI  
DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

EX DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI  
ORGANISMI DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE  
E TUTELA DEL CONSUMATORE

EX VICO I

*Roma*

Ai Consorzi di Tutela incaricati dal Ministero  
LORO SEDI

Alle Regioni e province autonome di Trento e  
Bolzano  
LORO SEDI

Agli Organismi di controllo del settore  
vitivinicolo  
LORO SEDI

p.c.

Dipartimento delle politiche competitive, della  
qualità agroalimentare, ippiche e della pesca  
Ex Direzione generale per la promozione della  
qualità agroalimentare - PQA  
SEDE

Alla Ex Direzione generale della prevenzione  
del contrasto alle frodi agroalimentari - PREF  
SEDE

Alle Associazioni dei produttori vini a DO e a  
IG  
LORO SEDI

Oggetto: procedure per il rinnovo delle autorizzazioni degli Organismi di controllo per vini a denominazione di origine e indicazione geografica e approvazione dei relativi piani di controllo.

./.

## **1. RINNOVO AUTORIZZAZIONI**

Il 31 luglio 2024 scadranno i provvedimenti di autorizzazione adottati da questa Amministrazione nel 2021, sulla base dei quali, gli Organismi di controllo in indirizzo sono stati incaricati dello svolgimento delle attività di cui all'articolo 116 bis del Reg. (UE) 1308/2013 (come modificato dal Reg. (UE) 2117/2021) ed all'articolo 28 del Reg. (UE) 625/2017, in materia di vini a denominazione di origine e indicazione geografica.

Pertanto, è necessario avviare le procedure per il rinnovo delle medesime autorizzazioni ai sensi dell'art. 64 della Legge 12 dicembre 2016, n. 238, recante "*Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino*".

In particolare, ai sensi delle disposizioni contenute nei commi 12 e 13 del predetto articolo, la scelta dell'organismo di controllo, fra quelli iscritti nell'elenco di cui al comma 4 del medesimo art. 64, deve essere effettuata dai Consorzi di tutela incaricati dal Ministero e, per quelle denominazioni per le quali non siano ancora stati costituiti e riconosciuti i relativi Consorzi, dalle Regioni e le Province autonome nelle cui aree geografiche ricadono le produzioni, sentite le organizzazioni rappresentative della filiera vitivinicola.

MASAF - VICO 1 - Autorizzazioni ODC - Prot. Uscita N.0079055 del 19/02/2024

Ciò premesso, al fine di assicurare la piena operatività dei citati Organismi di controllo a decorrere dal 1° agosto p.v., si dispone quanto segue:

**1) Entro il 1° aprile 2024** i soggetti legittimati individuano e comunicano all'ICQRF – ex Direzione generale VICO – ex Ufficio VICO I, l'organismo di controllo per ciascun prodotto a IG. I Consorzi di tutela dovranno inviare, contestualmente ed entro la stessa data, copia della medesima comunicazione anche alla Regione o Provincia autonoma competente territorialmente per la denominazione.

**2) Entro il 20 aprile 2024** le Regioni o Province autonome, in assenza di indicazioni dell'Organismo di controllo da parte dei Consorzi di tutela, dovranno individuare e segnalare al citato ICQRF il soggetto cui assegnare l'incarico per le singole denominazioni prodotte sul proprio territorio. Nel caso di denominazioni ricadenti nel territorio amministrativo di più regioni la scelta dell'Organismo di controllo dovrà essere fatta, di concerto, dalle diverse Unità amministrative interessate.

**3) Entro il 15 maggio 2024** gli Organismi di controllo individuati presenteranno all'ICQRF e per conoscenza alle Regioni o Province autonome competenti, per la successiva approvazione, i Piani di controllo e i tariffari per ciascuna denominazione dando evidenza dell'avvenuta condivisione con i rispettivi Consorzi/Regioni/Province autonome.

## **2. REDAZIONE DEI PIANI DI CONTROLLO**

Per ragioni di uniformità e trasparenza si richiede di redigere il Piano dei controlli ed il relativo tariffario di ciascuna DO e IG mediante la rigorosa compilazione del modello allegato alla presente (**Allegato 1**) che rinvia espressamente alle disposizioni contenute negli allegati 2 e 3 del **DM n.7552 del 2 agosto 2018** “*Sistema dei controlli e vigilanza sui vini a DO e IG, ai sensi dell'articolo 64, della legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante la disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino, come modificati dal DM n. 102728 del 3 marzo 2022.*

Nella stesura dei citati piani di controllo si dovrà tener conto del nuovo **DM 19 dicembre 2023** “*Modifica del decreto 27 febbraio 2020, recante “Caratteristiche, diciture, modalità per la fabbricazione, l'uso, la distribuzione, il controllo ed il costo dei contrassegni per i vini a denominazione di origine controllata e garantita e per i vini a denominazione di origine controllata, nonché caratteristiche e modalità applicative dei sistemi di controllo e tracciabilità alternativi”* (G.U serie generale del 20 gennaio 2024), con il quale si è data concreta attuazione al sistema telematico di controllo e tracciabilità alternativo per i vini a DOC e IGT previsto dall'art. 48, commi 8 e 9, della citata Legge 238 del 2016.

In particolare, con tale decreto oltre alle due distinte fascette già previste per i vini a DO (obbligatorie per i vini DOCG e facoltative per i vini DOC) viene introdotto, per i vini DOC e IGT, un sistema di controllo e tracciabilità telematico alternativo al lotto, costituito da un nuovo specifico contrassegno, fornito dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, la cui gestione e distribuzione è a carico degli organismi di controllo o dei Consorzi di tutela eventualmente delegati sulla base di un accordo stabilito da una specifica convenzione da menzionare nello specifico piano dei controlli.

## **3. APPROVAZIONE DEI PIANI DI CONTROLLO E NUOVI DECRETI DI AUTORIZZAZIONE**

L'ICQRF, ex Direzione generale VICO – ex Ufficio VICO I, ricevuti i Piani di controllo ed i tariffari dai diversi organismi di controllo e verificata la corretta e completa formulazione degli stessi, procederà all'approvazione dei medesimi entro trenta giorni, contestualmente all'emanazione dei nuovi decreti di autorizzazione.

I decreti di autorizzazione ed i relativi piani di controllo e tariffari saranno pubblicati sul sito istituzionale del Ministero prima dell'entrata in vigore degli stessi.

L'unità organizzativa responsabile del procedimento è l'ex Ufficio VICO I, alla cui casella di posta elettronica certificata [vico1@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:vico1@pec.politicheagricole.gov.it) dovranno essere inviate tutte le comunicazioni in argomento.

A titolo esplicativo, si allega un cronoprogramma del procedimento di autorizzazione degli Organismi di controllo (**Allegato 2**), con l'indicazione dei referenti a cui rivolgersi per eventuali informazioni di dettaglio.

Si confida nel puntuale rispetto delle disposizioni impartite e delle tempistiche indicate, si ringrazia anticipatamente per la collaborazione.

L'Ispettore Generale Capo  
Felice Assenza  
(Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)

ALLEGATI:

ALL.1: modello Piano di Controllo

ALL.2: cronoprogramma procedimento autorizzatorio